

**PROTOCOLLO
D'INTESA TRA**

**L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
UFFICIO VIII - AMBITO TERRITORIALE DI PALERMO**

**IL DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE,
MATERNO-INFANTILE, DI MEDICINA INTERNA E
SPECIALISTICA DI ECCELLENZA "G. D'ALESSANDRO"
(PROMISE) DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI
PALERMO**

L'anno duemilaventicinque, il giorno tre, del mese di luglio, a Palermo, tra:

L'USR per la Sicilia – Ufficio VIII, Ambito territoriale di Palermo (di seguito chiamato AT Palermo), con sede legale in Palermo, via della Ferrovia a San Lorenzo, 54, rappresentato dal Dirigente dott.ssa Fiorella Palumbo, domiciliata per la carica presso la sede del medesimo;

E

Il Dipartimento di Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro" PROMISE (di seguito chiamato PROMISE) dell'Università degli Studi di Palermo con sede legale in Palermo, Piazza delle Cliniche, n. 2 90127 Palermo, rappresentato dal Prof. Antonio Carroccio in qualità di Direttore del Dipartimento PROMISE,

PREMESSO CHE

L'USR – Ufficio VIII, Ambito Territoriale di Palermo:

- Attua azioni di supporto alle Istituzioni scolastiche di Palermo e provincia alla progettazione e all'innovazione dell'offerta formativa e alla promozione del successo scolastico e formativo;
- Promuove e supporta lo sviluppo delle reti di scuole;
- Svolge azioni di coordinamento territoriale, di raccordo e interazione con le autonomie locali, con enti e istituzioni operanti nel territorio;
- Promuove, attraverso le istituzioni scolastiche autonome, secondo le rispettive competenze, l'esercizio della cittadinanza attiva, anche mediante reti di scopo che coinvolgano una pluralità di attori, quale fondamento di una convivenza civile basata sui principi di legalità, sui valori della

solidarietà, della partecipazione responsabile e della cooperazione, in un rapporto di corresponsabilità educativa;

- Favorisce opportunità di formazione del personale scolastico in servizio e concorre a promuovere la qualificazione del servizio scolastico presso le scuole di propria competenza territoriale;

L'Università degli Studi di Palermo ed il Dipartimento di Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro" (PROMISE) della stessa Università, hanno come loro obiettivo la realizzazione di attività di "Terza Missione" che, come da definizione dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (di seguito ANVUR), è a tutti gli effetti una missione istituzionale delle università, accanto alle missioni tradizionali di insegnamento e ricerca. La Terza Missione riguarda tutte le attività di formazione attivate sul territorio di appartenenza, e quindi l'interazione diretta tra l'Università ed una società più ampia e più estesa rispetto alla comunità studentesca degli iscritti ai corsi ed anche rispetto alla tradizionale comunità scientifica e di ricerca dei singoli docenti. Obiettivo dell'attività di Terza Missione è quindi la valorizzazione della cultura in rapporto con le realtà economiche, umanistiche produttive regionali. Il Dipartimento PROMISE dell'Università degli Studi di Palermo, ha scelto dei progetti, obiettivi ed azioni di "Terza Missione" che abbiano un impatto sociale, culturale e sanitario rilevante e possano migliorare le conoscenze, le attitudini e i comportamenti sulla prevenzione, nonché l'identificazione e la gestione delle patologie più diffuse nel territorio (incluse le patologie correlate agli stili di vita ed all'alimentazione), così come delle malattie rare. In tale contesto, il PROMISE propone anche un intervento di formazione e sensibilizzazione sui temi della promozione della salute, prevenzione delle malattie, disabilità/fragilità rivolto agli insegnanti delle diverse Scuole.

CONSIDERATO CHE

- L'USR Sicilia – Ufficio VIII, Ambito Territoriale di Palermo e l'Università degli Studi di Palermo valutano essenziale la collaborazione tra le Istituzioni Scolastiche, l'Ente Locale e le varie agenzie educative, sociali e culturali presenti sul territorio per affrontare in modo condiviso e coordinato le azioni a favore di bambini/e e adolescenti del territorio;
- E' interesse dell'USR Sicilia – Ufficio VIII, Ambito Territoriale di Palermo, dell'Amministrazione Comunale e dell'Università sostenere e promuovere la qualità degli interventi rivolti ai minori ed alle loro famiglie e coordinare le azioni svolte in collaborazione, per una migliore riuscita delle iniziative da attivare;
- Le Parti attribuiscono elevata valenza alla partecipazione giovanile, nello specifico studentesca, alla vita comunitaria da realizzarsi nella forma maggiormente collaborativa possibile;
- L'evoluzione tecnologica e l'avvento dell'intelligenza artificiale stanno trasformando radicalmente la società contemporanea, creando nuove opportunità e sfide.
- L'incremento delle patologie prevenibili nella popolazione rappresenta oggi una sfida cruciale per la salute pubblica e richiede interventi educativi strutturati fin dalle giovani generazioni.
- Le principali criticità che includono:
 - ☐ Le malattie metaboliche, in particolare l'obesità e il diabete mellito tipo 2, che hanno assunto caratteristiche epidemiche nei paesi industrializzati, con complicanze micro e macrovascolari che impattano significativamente sulla qualità della vita

- Le patologie cardiovascolari che continuano a rappresentare la principale causa di mortalità nei paesi sviluppati, con un preoccupante aumento anche nelle fasce di età più giovani
- La steatosi epatica, fortemente correlata alle alterazioni metaboliche che sta emergendo come una delle patologie epatiche più diffuse, costituendo un importante fattore di rischio per complicanze più severe
- Il consumo di alcol che rappresenta un problema di salute pubblica trasversale a tutte le età, con effetti deleteri su numerosi organi e apparati, oltre a costituire un significativo fattore di rischio sociale
- L'aumento delle malattie sessualmente trasmissibili che provoca importanti ripercussioni sulla salute riproduttiva e sul benessere psicofisico degli individui nonché sull'insorgenza di patologie cronico-degenerative nell'età adulta.
- Queste condizioni hanno un impatto significativo sia sulla qualità di vita degli individui che sui costi del Sistema Sanitario Nazionale, considerando sia i costi diretti (ospedalizzazioni, terapie, visite) che indiretti (perdita di produttività, assenteismo).
- La promozione della salute e la prevenzione primaria rappresentano quindi una strategia fondamentale, con un favorevole rapporto costo-beneficio nel lungo termine.

Tutto ciò premesso e approvato tra le parti,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Premesse

La narrativa che precede fa parte integrante e sostanziale del presente protocollo, ne costituisce la causa giuridica e ha validità di patto per le parti contraenti.

Art. 2 - Obiettivi e finalità

Il presente protocollo d'intesa tra il Dipartimento PROMISE dell'Università degli Studi di Palermo, l'USR Sicilia – Ufficio VIII, Ambito Territoriale di Palermo si propone di implementare un programma formativo innovativo rivolto alle scuole secondarie di primo e di secondo grado e di primo e secondo livello dell'Istruzione degli Adulti che, partendo dalla popolazione scolastica, miri a diffondere **sia una cultura della prevenzione e della consapevolezza dei rischi per la salute ed un intervento sull'educazione alla sessualità, sia una comprensione approfondita delle nuove tecnologie e dell'intelligenza artificiale nel contesto della società moderna.**

Il programma si articola in **due aree principali di intervento:**

Area Salute e Prevenzione:

- l'educazione alimentare basata su evidenze scientifiche aggiornate
- la promozione di uno stile di vita attivo
- l'implementazione di strategie di prevenzione del diabete e delle sue complicanze
- l'informazione accurata sui danni dell'alcol
- l'educazione alla salute sessuale e riproduttiva

Area Intelligenza Artificiale e Tecnologie:

- comprensione dei principi fondamentali dell'intelligenza artificiale e delle sue applicazioni nella vita quotidiana, con particolare attenzione agli strumenti già utilizzati dagli studenti (assistenti virtuali, sistemi di raccomandazione, filtri fotografici, traduttori automatici)
- sviluppo del pensiero critico e della consapevolezza digitale, includendo la capacità di valutare benefici e rischi dell'AI

L'iniziativa si inserisce nel più ampio contesto degli obiettivi di formazione e sviluppo delle competenze necessarie per il XXI secolo, **combinando l'attenzione alla salute e al benessere con la preparazione alle sfide e alle opportunità offerte dall'intelligenza artificiale e dalle nuove tecnologie**. Questo approccio integrato rappresenta un investimento concreto per il futuro delle nuove generazioni, preparandole ad affrontare con consapevolezza e competenza le sfide della società contemporanea mirando quindi anche a sviluppare nei giovani le competenze necessarie per utilizzare l'AI come strumento di potenziamento delle proprie capacità, mantenendo al contempo un approccio critico e consapevole.

ART. 3 - Apporti delle Parti

Per il raggiungimento degli obiettivi del presente Protocollo, le Parti si impegnano a fornire i seguenti apporti.

L'USR Sicilia – Ufficio VIII, Ambito Territoriale di Palermo si impegna a:

- Promuovere l'iniziativa presso le istituzioni scolastiche del territorio
- Facilitare i contatti e le comunicazioni con le scuole
- Supportare l'organizzazione degli interventi formativi

Il Dipartimento PROMISE si impegna a:

- Fornire i contenuti scientifici e il materiale didattico
- Mettere a disposizione i propri docenti ed esperti per le attività formative
- Coordinare gli aspetti scientifici e metodologici del programma

ART. 4 - Accordi Attuativi

Per la realizzazione delle attività previste dal presente Protocollo, il dipartimento PROMISE rivolgerà alle Istituzioni scolastiche di Palermo e provincia, specifiche proposte progettuali definendo:

- Le modalità operative di svolgimento delle attività
- I tempi di realizzazione
- Le risorse umane e strumentali necessarie
- Gli eventuali aspetti economici
- Le modalità di monitoraggio e valutazione (indicatori di processo e di risultato)
- Ogni altro aspetto necessario alla concreta attuazione delle iniziative

Le istituzioni scolastiche potranno aderire alle specifiche iniziative di cui al presente articolo attraverso apposita manifestazione di interesse sottoscritta dal Dirigente scolastico.

Art. 5 – Durata del Protocollo

Il presente Protocollo entra in vigore dalla data della stipula dello stesso e ha la durata di 36 (trentasei) mesi con possibilità di rinnovo per uguali periodi sulla base di un accordo scritto, approvato dagli organi

competenti delle Parti, salvo quanto previsto alp. 1.

1. Le Parti potranno terminare la collaborazione definita nel presente Protocollo in qualsiasi momento, salvo ragionevole preavviso, e comunque non inferiore a 30 giorni.
2. Le Parti potranno apportare, congiuntamente ed esclusivamente in forma scritta, eventuali modifiche al Protocollo per adeguamenti a rilevanti e mutate esigenze. Accordi verbali eventuali fra le Parti non sono vincolanti.
3. Le Parti potranno effettuare una verifica delle attività svolte e, sulla base delle stesse, oltre che sulle specifiche esigenze mirate, convenire una revisione del programma ogni qualvolta lo riterranno opportuno.

Art. 6 - Rapporti giuridici nascenti dal Protocollo

Le Parti si danno reciprocamente atto che con il presente Protocollo non si intende dar vita ad un'organizzazione comune, società, associazione o joint-venture, conservando le stesse piena autonomia giuridica, contabile, gestionale e fiscale.

Art. 7 - Esoneri di Responsabilità

Ciascuna delle Parti è espressamente esonerata da qualsiasi responsabilità civile nel caso di interruzione del rapporto di collaborazione per cause di forza maggiore o comunque indipendenti dalla propria volontà che modifichino a situazione esistente all'atto della stipula della presente intesa.

Art. 8 - Esecuzione delle prestazioni e risoluzione del Protocollo

Le Parti si impegnano a svolgere le rispettive funzioni e ad eseguire le prestazioni oggetto del presente Protocollo nel rispetto dei principi di lealtà e correttezza senza arrecare alcun pregiudizio dall'altra parte.

Le Parti potranno convenire di emendare e/o modificare in qualsiasi momento la presente intesa per iscritto.

Art. 9 - Gruppo di lavoro e responsabili risorse umane, attrezzature, materiali, corrispettivi

Le Parti, nel rispetto dei propri statuti, regolamenti, ordinamenti, partecipano alle attività comuni mettendo a disposizione, per le attività di propria competenza, le risorse umane e strumentali secondo le specifiche necessità e nei limiti delle proprie possibilità. Le Parti convengono che le attività oggetto del presente Protocollo rientrano nei rispettivi obiettivi strategici e sono compatibili con le funzioni svolte da ciascuna di esse. Non è pertanto previsto alcun corrispettivo per le attività rispettivamente svolte.

Per l'attività oggetto del presente protocollo l'USR Sicilia – Ufficio VIII, Ambito Territoriale di Palermo favorirà la realizzazione delle azioni e delle iniziative programmate anche con incontri con le Istituzioni scolastiche (in presenza o a distanza), eventualmente mettendo a disposizione gli strumenti digitali

Per la realizzazione degli obiettivi concordati con il presente Protocollo e per consentire la pianificazione delle attività previste, si costituisce un gruppo di lavoro composto da n. 4 membri: due rappresentanti indicati dall'USR Sicilia – Ufficio VIII, Ambito Territoriale di Palermo e due responsabili, di cui uno con funzioni di coordinatore (stante la prevalente funzione di ricerca almeno nel primo periodo di funzionamento), indicati dal Dipartimento PROMISE dell'Università degli Studi di Palermo.

Il Gruppo di lavoro si riunirà senza una cadenza predefinita, ma con incontri fissati secondo le necessità per discutere di eventuali variazioni o ampliamenti della collaborazione, anche avvalendosi

di soggetti esterni.

Per il raggiungimento degli obiettivi comuni di cui al presente Protocollo, le Parti, ciascuna per quanto di propria competenza, si avvalgono delle proprie strutture interne per le attività di ricerca, programmazione, attuazione, verifica, analisi, valutazione e comunicazione degli interventi.

Per lo svolgimento delle attività previste nel presente Protocollo, le Parti potranno avvalersi dell'assistenza di consulenti terzi dotati di specifica competenza in merito (di seguito "Consulenti") individuati nel rispetto della normativa applicabile. Le Parti convengono che qualsiasi onere o spesa derivante dagli incarichi ai Consulenti sarà a carico della Parte che ha conferito l'incarico, salvo diverso accordo.

Art.10 - Trattamento dei dati

Le Parti si impegnano reciprocamente a non divulgare a terzi (fatta eccezione per i rispettivi Consulenti) i dati, le informazioni e i documenti ricevuti per il perseguimento delle finalità previste nel presente Protocollo, salvo reciproco accordo ed unicamente nei limiti necessari per lo svolgimento delle attività sopra richiamate e salvi i soggetti nei confronti dei quali la divulgazione sia dovuta o richiesta da parte di un'autorità governativa, bancaria, fiscale, regolamentare, o amministrativa, e/o organi di controllo (interni ed esterni) ai sensi di leggi o regolamenti applicabili ovvero per ordine dell'Autorità amministrativa o giudiziaria.

Le Parti provvedono al trattamento dei dati personali relativi al presente Protocollo, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente protocollo, in conformità al Regolamento UE n. 679/2016, al D.lgs. n. 196/2003 e al D.lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii., nonché ai provvedimenti dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. Con successivi accordi, le Parti determineranno le rispettive responsabilità in merito ai trattamenti dei dati personali che dovessero derivare dall'attuazione del presente Protocollo.

Art. 11 - Foro competente

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che dovesse insorgere dall'interpretazione o applicazione del presente Protocollo.

In ogni caso, si conviene che o controversia sarà devoluta alla cognizione esclusiva del Foro di Palermo.

Art. 12 - Clausola di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente accordo, le Parti concordemente rinviano alle norme del Codice Civile vigenti in materia.

Per l'USR per la Sicilia

Ufficio VIII, Ambito Territoriale di Palermo

Per il Dipartimento di Promozione della Salute, Materno-Infantile,

di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro" PROMISE"

dell'Università degli studi di Palermo